

Formaggio: consumo da primato in Svizzera

Secondo i dati statistici pubblicati dall'Unione svizzera dei contadini (Usc), il consumo di formaggi in Svizzera è in continuo aumento. Dopo aver raggiunto nel 2006 per la prima volta i 20 chilogrammi pro capite, nel corso dell'ultima annata abbiamo avuto un ulteriore incremento. La graduale apertura dei mercati con l'Unione europea ha sicuramente contribuito a quest'impennata, modificando in parte le abitudini dei consumatori che hanno mangiato mediamente 400 grammi (pari al 9%) in più di formaggio estero rispetto al 2007. Anche i prodotti locali hanno comunque saputo difendersi e farsi valere grazie alla loro qualità, infatti, anche i formaggi elvetici hanno subito un incremento, pari al 2%, ossia 300 grammi pro capite. L'aumento maggiore lo abbiamo avuto nel settore dei formaggi stagionati e duri, dove sono stati degustato 500 grammi in più dell'anno passato, con un incremento percentuale del 14%. I dati mostrano dunque il potenziale dell'arte casearia elvetica che, soprattutto con i formaggi d'alpe può ancora soddisfare le esigenze dei consumatori.

Prodotto	Consumo kg je Kopf		Variazione 2006 / 2007	
	2006	2007	kg per persona	%
Ricotta	1.3	1.3	0.0	0%
Formaggi freschi	5.1	5.2	0.1	2%
Formaggio molli	1.8	1.9	0.1	7%
Formaggi a pasta semi dura	5.6	5.7	0.1	1%
Formaggi stagionati, duri	3.6	4.1	0.5	14%
Formaggi extra duri	0.9	0.8	-0.1	-10%
Formaggi di pecora, capra e altri	0.1	0.1	0.0	0%
Formaggi fondenti e fondute	1.5	1.5	0.0	0%
Tatale	20.0	20.7	0.7	4%
- di cui formaggi svizzeri	15.6	15.9	0.3	2%
- di cui formaggi esteri	4.4	4.8	0.4	9%

elista